



Ticino

GIOVEDÌ
15 DICEMBRE 2016 -2°/6°



Svizzera

7

**A scuola fa freddo?
Questione di due gradi**



Estero

9

**Aleppo senza tregua:
è impossibile fuggire**



Sport

26

**Cuore Fora: resta fedele
all'Ambri altri due anni**



Dalla nostra App

Contro

5

**Gran Consiglio in tilt:
colpa del Preventivo**

Controverso

11

**Lugano batte tutti nella
classifica di Google**

PUBBLICITÀ



Quanti botti in Ticino per traffico e leasing

LUGANO. Un'analisi su 70 000 casi di collisione condotta da Axa Winterthur consegna la maglia nera al nostro Cantone. Un risultato che secondo l'assicurazione è figlio di tre fattori: il forte traffico, le strade spesso strette e con scarsa visibilità e la propensione a comprare l'automobile in leasing. In testa alla classifica si trova invece Uri. **Pagina 2**

Luminarie: c'è chi ne vuole di meno



Le luci di Ascona. TIPRESS

LUGANO. Luminarie mai così a buon mercato. I ticinesi quest'anno spenderanno 860mila franchi in tutto per le bollette natalizie, secondo SvizzeraEnergia.

Meno della metà rispetto al 2010. Il merito? «È delle luci al Led, che consumano di meno» spiega l'esperto. Attenzione però all'inquinamento luminoso.

L'associazione DarkSky avverte: «In rapporto agli abitanti, il Ticino è il Cantone più illuminato di notte». E chiede ai Comuni più controlli. **Pagina 3**

MIA and me LIVE SHOW

LUGANO
Palazzo Congressi
21 Dicembre - ore 15.00

ticketcorner.ch



FOTO LETTORE

«Le regole sono da rispettare»

TAVERNE. Non si è fatta attendere la presa di posizione della Tilo Sa sulla vicenda – riportata da tio.ch-20minuti – dei dieci giovani multati per aver sconfinato dai vagoni di seconda classe per assenza di posto. «Un treno affollato non dà il diritto di spostarsi in prima, nemmeno in piedi» ha precisato l'azienda in una nota. Carrozze supplementari? Impossibile. «I treni in uso viaggiano già con la lunghezza massima possibile». Non resta che pagare il biglietto (o la multa).

Tre migranti in auto, arrestata

BALERNA. Una 22enne ghanese, residente in Italia, è stata arrestata martedì sera a Balerna dopo essere stata fermata dalle Guardie di confine con tre migranti minorenni in auto. L'ipotesi di reato è di usura per mestiere e di ripetuta incitazione al soggiorno illegale. La Polizia di Stato italiana ha inoltre arrestato a Como un 23enne ghanese, correo della donna. L'inchiesta è coordinata dalla Procuratrice pubblica Chiara Borrelli. SR

LUGANO. Tempo di decorazioni natalizie. Consumi dimezzati in Ticino. Ma l'inquinamento luminoso aumenta. E non mancano le lamentele dei cittadini.

And so this is Christmas. Il Ticino si illumina per il Natale, si sbizzarrisce, scatta la competizione fra vicini di casa, e su tio.ch parte oggi la gara a chi scova le luminarie più grandi, più colorate, più strane (inviatemi le vostre foto a cronaca@tio.ch, le pubblicheremo). Per ora, il premio per la decorazione più curiosa se lo aggiudica il club Oceano di Grancia: immagini della facciata del noto locale a luci rosse con luminarie "in versione sexy" stanno facendo il giro del web. Un «doppio senso divertente» che, spiega la direzione, «non ha creato finora alcun problema alle famiglie» e nemmeno agli automobilisti della vicina A2: «In ogni caso abbiamo tutte le autorizzazioni» precisano i titolari.

Non tutti possono permettersi un impianto del genere, chiaro. Ma i ticinesi si danno da fare. Spendono di meno e illuminano di più: se nel 2010 i consumi di energia per decorazioni natalizie nel nostro Cantone erano stati di 2 milioni di franchi, quest'anno la cifra scenderà a 860mila franchi se-



FOTO 20MINUTTI/CH

La cifra

860mila

Tanto spenderanno (in bollette) i ticinesi per le luminarie natalizie nel 2016. Nel 2010 la spesa era stata di 2 milioni di franchi: oltre il doppio. «La diminuzione dei consumi è merito delle luci Led» spiegano da SvizzeraEnergia.

condo una stima elaborata per tio.ch-20minuti da SvizzeraEnergia. Meno della metà. «Merito della diffusione delle luci Led, che consumano di meno» spiega l'esperto della Supsi Nerio Cereghetti.

La luminosità pre-natalizia, però, non piace a tutti. Anche in Ticino non è mancato chi, nei giorni scorsi, si è rivolto al Dipartimento del territorio per informarsi sulle restrizioni previste dalla legge. Nessun reclamo né cause legali (finora). «Trattandosi di impianti tem-

poranei, è facile immaginare soluzioni di compromesso soddisfacenti sia per il reclamante che per il proprietario della luminaria» spiega Sergio Kraschitz dell'Ufficio della prevenzione dei rumori. Basta rispettare gli orari consentiti: dalla 1 di notte alle 6 del mattino luci spente, lo impone una legge federale anche se «purtroppo quasi nessuno controlla che venga rispettata» fa notare Stefano Klett di Dark Sky Switzerland, sezione Ticino. L'associazione, che da sempre si batte

contro l'inquinamento luminoso, lunedì ha scritto al Municipio di Melide per protestare contro l'accensione di un mega-faro sulla pista di Melide Ice. «I Comuni dovrebbero vigilare sull'osservanza delle regole, ma sul tema c'è ancora poca sensibilità» continua Klett. «Siamo di gran lunga il Cantone più illuminato della Svizzera in rapporto agli abitanti. È questione di mentalità. Nessuno vuole rovinare il Natale, ma attenti ad esagerare».

DAVIDE ILLARIETTI

Nel film con tutti i sensi: è arrivato il cinema 4Dx



LUGANO. Si chiama cinema 4dx, ma di dimensioni ne ha anche di più. Sono infatti dodici gli effetti speciali che questa tecnologia coreana getta addosso allo spettatore: spruzzi d'acqua, gocce di pioggia, neve, vento, nebbia, tempesta, pioggia. Poi ci sono gli scossoni, le vibrazioni e le bolle di sapone. E, pezzo forte, gli odori. La nuova sala che aprirà oggi al Cinestar di Lugano (sala 4, tanto per rimanere in tema) è figlia di un progetto sudcoreano che sta conquistando il mondo, sono ormai 320 le sale di questo tipo distribuite in 42 paesi. Arena Cinemas, da quest'anno proprietaria del Cinestar, ha deciso di portare questo nuovo concetto di cinema anche a sud delle Alpi, dopo averlo sperimentato già a Zurigo e Ginevra. Siamo an-

dati a provarlo ed è divertente. Durante la proiezione dimostrativa gli effetti erano un po' troppo ravvicinati e frequenti, ma se ben calibrati durante un film possono regalare un'esperienza nuova. Bisognerà poi capire se il pubblico vorrà ripeterla anche dopo la prima volta. La nuova sala è costata 1 milione di franchi, cifra che ha un influsso anche sul biglietto: gli spettatori saranno chiamati a pagare un supplemento di 9 franchi per godersi la quarta dimensione. Ma quali film potranno essere visti in questo formato? Tutti, infatti gli effetti sono creati a partire da film già esistenti, come se fossero dei sottotitoli. Per la prima di questa sera si parte con il botto: Rogue One: A Star Wars Story. fsu

Impressum



Copie stampate al giorno
442.994 esemplari CH-T
183.498 esemplari CH-R
31.929 esemplari CH-I
Total Audience CH 2.795 Mio.
Lettori, dati da
MACH Basic 2016-2
1.364.000 lettori D-CH
497.000 lettori W-CH
88.000 lettori I-CH

Casa editrice 20 minuti Ticino SA
Editori Giacomo Salvioni
Pietro Supino
Direttore Gianni Giorgetti
Caporedattore Sal Feo
Caporedattore tio.ch Sal Feo
Indirizzo Via Vergò 8
6932 Breganzona

Telefono:
Redazione +41 91 985 70 38
Amministrazione +41 91 985 70 20
Fax redazione +41 91 985 70 39
Fax amministrazione +41 91 985 70 39

Email:
Redazione redazione@20minuti.ch
Pubblicità pubblicita@20minuti.ch

Distribuzione distribuzione@20minuti.ch
Stampa Ringier Print Adligenswil AG
Ombudsman Ignaz Staub, CP 837

CH-6330 Cham 1
ombudsmann.tamedia@bluewin.ch